ANCORA IN CAMMINO DI NUOVO IN ASCOLTO

2023 - Secondo anno del Cammino Sinodale

A) INTRODUZIONE

Dopo il PRIMO ANNO di ascolto sinodale, diamo avvio al SECONDO ANNO, partendo da quanto i vescovi ci hanno rinviato con i CANTIERI DI BETANIA, documento nel quale hanno raccolto il discernimento di tutti gli ascolti fatti nelle Chiese Italiane durante il 2022. Ne sono emersi **3 CANTIERI** che, sulla scia della bellissima pagina di Vangelo di Betania hanno suddiviso le questioni attorno a 3 cantieri appunto:

1. Il cantiere *della strada e del villaggio* "in cui prestare ascolto ai diversi MONDI in cui i cristiani vivono e lavorano, cioè camminano insieme a tutti coloro che formano la società".
2. Il cantiere *dell'ospitalità e della casa* in cui "approfondire l'effettiva qualità delle RELAZIONI comunitarie e la tensione dinamica tra una ricca esperienza di fraternità e una spinta alla missione che la conduce fuori".
3. Il cantiere *delle diaconie e della formazione spirituale* "che focalizza l'ambito dei SERVIZI e ministeri ecclesiali, per vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e dei fratelli".

La nostra DIOCESI a sua volta ha riletto i propri ascolti alla luce di questo documento e di questi 3 cantieri individuando **10 TAVOLI TEMATICI** attorno ai quali ruotano le questioni principali che sono emerse negli ascolti sinodali fatti in diocesi e recuperando anche il Cammino sinodale fatto ne 2017.

B) IL NOSTRO COMPITO

Siamo ora chiamati, alla luce di questo materiale che potete trovare nel libretto indicato nel frontespizio "Cammino sinodale. Strumento per il secondo anno", e qui sintetizzato, a riattivare i nostri gruppi di ascolto. Non sarà un ascolto a 360° come lo scorso anno, ma focalizzato nei 10 TAVOLI, che trovate sintetizzati alla fine di questa scheda.
Non sarà necessario farli tutti, ma ognuno potrà decidere quale o quali TAVOLI affrontare. Quello che conta è che, da un lato ogni cristiano, gruppo o ambito pastorale, possano attivarsi e dall'altro che possa esserci il più possibile il tentativo di coinvolgere TUTTI, uscendo dai nostri soliti (e spesso rassicuranti) recinti, per restare tesi verso una missionarietà esplicita che cerca il fratello o la sorella anche oltre le solite appartenenze.
Ancora una volta servirà la presenza di FACILITATORI, persone di buona volontà che abbiano il desiderio di dare il proprio contributo. Non è necessario che siano riconosciuti o decisi in parrocchia. Chiunque potrà attivarsi, segnalandosi nel sito della diocesi dove poi riportare l'esito finale dell'ascolto. Si chiede solo di rispettare i tavoli tematici e di seguire il METODO ormai conosciuto della *conversazione spirituale*, mediante il quale effettivamente possiamo metterci in reciproco ascolto guidati dallo Spirito.
Con questo ascolto completeremo così la prima fase del Cammino sinodale italiano, quella NARRATIVA, per metterci in attesa del discernimento dei vescovi, la fase SAPIENZIALE (2024) e dei primi passi da fare insieme nella fase PROFETICA (2025) che coinciderà con l'Anno Santo.
In realtà però, è desiderio del Papa, che questo stile di ascolto sinodale rimanga lo stile della Chiesa ad ogni livello e ci auguriamo, e ci impegniamo affinché ciò possa davvero accadere.

C) CHI FA COSA

Come dicevo, tocca ora ai FACILITATORI. Chi vuole si faccia avanti e si attivi con liberà. Nel sito della diocesi è già presente la pagina che spiega e permette di registrarsi e di poter inserire il frutto dell'ascolto.
Nel libretto del Cammino sinodale, c'è tutto il materiale, reperibile in chiesa e dal sito diocesano.
Ogni TAVOLO è caratterizzato da:

- Un titolo
- Una descrizione
- Una domanda fondamentale
- Una "narrazione" che propone il tema in chiave esperienziale.

Ci sono 2 possibili LIVELLI di ascolto:

- Una proposta "di base", più semplice e immediata, realizzabile in una o due serate.
- Una proposta "più articolata", che permette ulteriori momenti di approfondimento.

Il METODO della *conversazione spirituale* prevede più o meno questi passaggi:

- Invocazione dello Spirito.
- Lettura della narrazione e della domanda.
- Primo momento di silenzio e risonanze, da ascoltare senza dibattito o aggiunte.
- Secondo momento di silenzio e reazione sull'ascolto e/o narrazione di esperienze simili.
- Terzo momento di silenzio e ulteriore reazione su quanto ascoltato.
- Sintesi finale, il più condivisa possibile.

D) 3 CANTIERI PER 10 TAVOLI

Ecco in sintesi i temi su cui dovremo cimentarci (non per produrre documenti, ma per vivere esperienze di Chiesa in uscita):

CANTIERE	*TAVOLO*
DELLA STRADA E DEL VILLAGGIO	1. Ascolto e collaborazione con il territorio *Come essere in relazione con vita sociale, lavoro, politica, ambiente?*
	2. Ascolto e accoglienza delle nuove famiglie *Come ascoltare e accogliere nuove famiglie?*
	3. Ascolto e accoglienza delle povertà *Come la comunità si può mettere in ascolto e accoglienza dei poveri?*
	4. Ascolto e accoglienza dei giovani *Come dare accoglienza e ascolto ai giovani?*
DELL'OSPITALITA' E DELLA CASA	5. Sinodalità e organismi di partecipazione *Quali possono essere le realizzazioni di progressive forme di sinodalità?*
	6. Reciprocità e corresponsabilità tra presbiteri, laici e consacrati *Quale reciprocità e corresponsabilità tra loro e tra uomini e donne?*
	7. Le strutture al servizio della missione *Quali attenzioni per rendere le strutture sostenibili, significative?*
DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE	8. Chiesa che testimonia la bellezza e la gioia del Vangelo *Quali stili di vita esprimono meglio la bellezza e la gioia del Vangelo?*
	9. La relazione tra Parola e servizio *Quale relazione tra Parola e vita, servizi e vita spirituale?*
	10. Celebrare la vita *Quale relazione tra Eucaristia e vita, liturgia e vita?*

E) QUANTO TEMPO ABBIAMO?

Orientativamente abbiamo tempo fino all'autunno 2023. Diamoci dunque da fare, ognuno con la fantasia e le possibilità per attivarci e continuare a sperimentare uno stile che ci si augura possa restare patrimonio condiviso nella nostra Chiesa italiana.